

# FAMILY DAY 2010



**S**enz' altro, in barba ai Maya, ai Nostradamus, al televisivo Voyager, ai mezzi multimediali, alla stampa commerciale e impicciona, ecc..., che annunciano il 12 Dicembre 2012, giornata di un cambiamento epocale attraverso una catastrofe ( di che natura ?...) che rinnoverà il mondo , noi continuiamo a celebrare il "Family Day 2010" del progetto delle "Adozioni a lunga distanza - Una mano aiuta l'altra".

E continueremo per il 2011, il 2012... finché l'impegno dei due fronti, quello degli "Adottanti" e quello degli "Adottati " continuerà, e sotto la protezione della mano del Buon Dio.

Il progetto cresce di anno in anno. Nuovi "Adottanti" si fanno avanti, e "vecchi "per modo di dire, continuano da lungo tempo in questa opera di "carità" secondo lo spirito del Vangelo e di Maddalena di Canossa. Altri "Adottanti" armati di pazienza rinnovano l'impegno sebbene abbiano perduto il loro "figlioccio o figlioccia"; altri, purtroppo perché delusi, lasciano, ma rimangono amici ed estimatori. Infine molti, come al termine di quest'anno, esultano perché il loro assistito si è diplomato, realizzando il sogno a lungo accarezzato. Ben 77, tra giovanotti e signorine, sono ora alla ricerca di un posto di lavoro, proiettandosi in una vita migliore sotto l'aspetto economico, e, ci auguriamo, sotto il profilo dell'onestà umana e cristiana. Bene! Come fa notare il titolo, pure

quest'anno, sono stati celebrati due "Family Day". La preparazione era iniziata subito dopo le feste di Natale 2009. I sette validi collaboratori, con la cornice di 40 partner (studenti adottati che a loro volta si prestano in seconda linea), compresi alcuni papà e mamme. Dopo qualche impegnativa riunione iniziale di programmazione, è stato scelto il tema, individuato nella ... famosa ragazza americana, Annah Montana, idolo dei teenegers e non, che attraverso il canto sta propagandando con la sua bella e simpatica persona i valori della famiglia, del vero amore, dell'educazione, della tolleranza e comprensione.

Sono stati scelti alcuni suoi testi molto belli e vivaci: "Sempre cerca il modo di ritornare a





casa tua", "La scalata", "La farfalla", "Rockstar". Tutti improntati sulla famiglia. Canti, dalla musica vivace, melodiosa, quindi danzabile, a volte a ritmo di marcia. Durante il mese di marzo si sono intensificati i preparativi con prove su prove, in gruppi separati, con i genitori, in maggioranza mamme, pochi i papà (che sono al lavoro, o sono "spariti" per altre scelte poco nobili, o deceduti in giovane età). Si sono scelti i costumi da indossare di colori e stili differenti, disegnati e confezionati da loro stessi. Veramente abbiamo dei "geni" dalla grande fantasia.

Il 17 Aprile è decollato il primo Family Day, riservato alle scuole medie e alle superiori. Alle 4.30 del mattino, ben 28 pullman da 60 posti ciascuno hanno lasciato Tondo, per dirigersi a Silang Cavite, a circa 60 Km da Manila.

Come ormai da anni, i nostri amici Padri Rogazionisti, hanno messo a disposizione la loro grande palestra multifunzionale, e gli ampi spazi circondati dal lussureggiante verde tropicale. Il clima era buono, non eccessivamente caldo, considerato che eravamo nell'estate tropicale, quando si possono raggiungere anche i 40° con una umidità micidiale al 100%. Come da buona tradizione, la festa è iniziata alle 8 del mattino con la S. Messa.

Hanno concelebrato alcuni Padri della Delegazione. Essendo quest'anno (Giugno 2009 - 2010) l'anno dedicato al sacerdozio e ai sacerdoti, la mattinata è scorsa tra preghiere, riflessioni appropriate, interventi dei Padri stessi circa la figura

del sacerdote e il suo compito nella società. Tutto ben riuscito. Alla preghiera dei fedeli, sono stati ricordati parecchi "Adottanti" deceduti in questi anni, e si è pregato per tutti gli "Adottanti", per le loro famiglie, per gli amici ed estimatori. Nel pomeriggio si è svolta la parte del folklore, con canti, musica, danze, arricchiti dai bellissimoi costumi. Gli studenti erano mescolati simpaticamente con i loro genitori. Senza la musica e la danza, il popolo Filipino non riesce a far festa! Ognuno dei collaboratori aveva una responsabilità ben precisa: chi per l'impianto acustico e musicale, chi per il servizio d'ordine, chi adetto alla pianola, chi alla chitarra. Il palco era stato accuratamente preparato con fiori, poster, festoni. Tutti e due i Family Day, hanno avuto lo stesso tema e lo stesso programma, con un adattamento alla differenza di età dei partecipanti della scuola media o delle superiori da una parte, dell'asilo e delle elementari dall'altra. Il 17 Aprile, come rappresentanti degli "Adottanti" d'Italia, della Svizzera e di altri Paesi dentro e fuori Europa, erano presenti il fratello e la cognata di P. Giovanni, il dott. Giorgio Gentilin e Maria Teresa Biolo. Per il Family Day dei più piccoli, i pullmans sono stati 26. Diciamo che il successo sia spirituale che culturale di ambedue è stato veramente grande. Le due giornate hanno avuto una chiara tonalità di unità, di formazione e di allegria. Sono state la felice conclusione dell'anno scolastico 2009-2010.

*Fr. Giovanni Gentilin - canossiano*

